

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E
TERZO SETTORE

n. del

Oggetto: **L.R. 32/2008 e DPCM 13.11.2020 – Attuazione DGR N.716 del 07.06.2021– programmazione integrata 2021-2022 - Trasferimento risorse ai Comuni capofila degli ATS di riferimento provinciale per l’attuazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Funzioni dirigenziali comuni);

VISTA la L.R. n. 53 del 31.12.2020-Disposizioni per la formazione del bilancio 2021/2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021);

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2020: “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la DGR n. 1674 del 30.12.2020: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020.Documento Tecnico di accompagnamento”;

Vista la DGR n. 1675 del 30.12.2020: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023”;

VISTA la DGR n. 256 del 8.3.2021 -Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2021/2023 di entrate di assegna-zione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi.

DECRETA

- 1) di assegnare ed impegnare, in attuazione della L.R.32/2008 e del DPCM 13.11.2020 secondo i criteri e le modalità previsti dalla DGR n.716 del 07.06.2021 il finanziamento complessivo di € 1.158.658,97 per il biennio 2021-2023 destinato alla prevenzione e contrasto alla violenza di genere a favore dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali come indicato nell’Allegato 1 al presente atto, secondo il



cronoprogramma e per gli importi indicati nello stesso Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2) Di ridurre l'accertamento di entrata di cui al DPCM 13.11.2020 (acc. n.1036/2021 per € 698.658,98) di € 0,01 conseguentemente all'accreditamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Pari Opportunità (ordinativo 31591 del 23.06.2021) che ha visto la risorsa assegnata alla Regione Marche ridotta di € 0,01 e quindi per un importo complessivo di **€ 698.658,97**, dando atto che verrà conseguentemente impegnata con il presente atto la corrispondente somma;

3) che l'onere **complessivo** derivante dal presente atto **ammonta pertanto a € 1.158.658,97** ed è posto a carico del Bilancio 2021-2023, secondo esigibilità, come segue:

- capitolo n. **2120410033** annualità 2021 per € 698.658,97 – risorse statali – correlato al capitolo di entrata 1201010001, accertamento n.1036/2021, come ridotto con il presente atto;
- capitolo n. **2120410007** annualità 2021 per **€ 80.000,00**- risorse regionali;
- capitolo n. **2120410007** annualità 2022 per **€ 380.000,00**- risorse regionali;

4) di precisare che la codifica dei codici di transazione elementare è la seguente:

Miss/progr	codice economico	COFO G	transazione UE	SIOPE	CUP	SPESA RIC.E NON RIC.	COD.P ER. SANIT	CODICE PROGRAMMA Politica Regionale Unitaria
12 04	2310102003	107	8	1040102003	0000000000000000	3	3	000

5) che la liquidazione dei fondi di cui al punto 1) avverrà come disciplinato dalla DGR n. 716 del 07.06.2021:

- per i fondi riferiti all'annualità 2021, a seguito di verifica della scheda programmatica di utilizzo integrato delle risorse assegnate al punto 1) (Allegato 2 Richiesta finanziamento e 2.1 Scheda programmatica), da inviare entro 60 gg dalla data del presente atto da parte dei Comuni capofila beneficiari;
- Il fondo regionale di € 80.000,00 riferito all' annualità 2021 all'ATS Capofila di Area Vasta di Macerata organizzatore e gestore in collaborazione con gli altri ATS 4 ATS Capofila per gli interventi regionali destinati all'allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare (€ 65.000,00); per il corso di formazione destinato agli operatori dei Centri per uomini maltrattanti del territorio regionale (€ 7.500,00); per il corso dedicato ai soggetti della rete regionale



- antiviolenza-DGR n. 937 del 26/07/2021-(€ 7.500,00); a seguito di verifica di apposita progettazione (Allegato 2.1 sezione ad uso dell'ATS di Macerata) da presentare congiuntamente alla scheda Programmatica(Allegato 2 Richiesta finanziamento e 2.1 Scheda programmatica);
- per i fondi riferiti all'annualità 2022 a seguito di verifica della rendicontazione integrata delle somme già assegnate agli ATS per l'annualità 2021 (DDPF n.75/ del 31/7/2020) da trasmettere alla Regione entro il 15 marzo 2022 e previo assolvimento da parte degli ATS degli obblighi di cui al punto 6 dell'Allegato 1 alla DGR n. 716 del 07.06.2021;
- 6) di richiamare i Comuni capofila degli ATS di riferimento provinciale, agli obblighi di trasparenza e pubblicazione di tutti i provvedimenti adottati a seguito del presente atto e all'invio alla Regione Marche dei dati di monitoraggio attuativo e finanziario coerentemente con le scadenze previste dal DPCM 13.11.2020 e dall'indagine annuale ISTAT secondo i tempi e le modalità che verranno comunicati in rapporto alle varie periodiche scadenze fissate dal Dipartimento per le Pari Opportunità;
 - 7) di richiamare i Comuni capofila degli ATS di riferimento provinciale ai fini della liquidazione del fondo in oggetto, ad acquisire in sede di rendicontazione da parte degli enti gestori dei servizi, dichiarazione attestante che per la realizzazione delle attività svolte, finanziate con i fondi di cui al presente decreto, non hanno usufruito di altre fonti finanziarie nè pubbliche nè private. La Regione Marche potrà effettuare, a campione, monitoraggio finanziario delle rendicontazioni;
 - 8) di disporre l'utilizzo dell'Allegato 3 al presente decreto quale modello per le rendicontazioni sia dell'annualità 2021 che dell'annualità 2022 dei fondi assegnati agli Ambiti territoriali sociali con il presente atto e dell'Allegato 3;(sezione ad uso dell'ATS di Macerata) quale modello da impiegare da parte dell'ATS di Macerata per la rendicontazione degli interventi regionali destinati l'allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare, del corso di formazione destinato agli operatori dei Centri per uomini maltrattanti del territorio regionale e del corso dedicato agli operatori della rete regionale antiviolenza, da presentare entro il 15 marzo 2022;
 - 9) di richiamare l'obbligo del "lavoro di rete" previsto dall'Intesa Stato-Regioni 27.11.2014 sia per quanto attiene il rapporto tra il Comune capofila dell'ATS di riferimento provinciale con le strutture (Centro e Casa/e) sia quello fra le stesse strutture, da formalizzare tramite atti da comunicare sia agli ATS di riferimento che alla Regione Marche;
 - 10) di richiamare quanto disposto dall'Allegato 1 della DGR n. 716 del 07.06.2021 e s.m.i per ciò che concerne i Criteri di riparto e le modalità di utilizzo integrato nel biennio 2021/2022 delle risorse statali (DPCM 13.11.2020) e regionali (LR n.32/2008) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche, in particolare per quanto indicato nei paragrafi:
4- Disposizioni di indirizzo, coordinamento e procedurali;



- 5- rendicontazione finale;
- 6- obblighi.

Si applicano gli artt. 26-27 del D.Lgs 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014 (Codice di comportamento).

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il presente atto è pubblicato per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito www.norme.marche.it / Decreti, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente
(Maria Elena Tartari)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- LR 11 novembre 2008, n.32 “Interventi contro la violenza sulle donne” così come modificata ed integrata con LR 01 dicembre 2014, n.32 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- L. 15 ottobre 2013 n.119 c.d. “legge anti-femminicidio” e relativi decreti attuativi: DPCM 24.07.2014 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
- Protocollo d’Intesa Interistituzionale “Rete Regionale antiviolenza delle Marche: azioni integrate per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere” – reg.int. num. 21164 del 05.12.2017;
- DGR 1631 del 03.12.2018 “Art. 11 LR 32/2008 – Interventi contro la violenza sulle donne – Approvazione Indirizzi attuativi”
- L. n.69 del 19 luglio 2019 “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. C.d. “codice rosso”;
- DPCM 13.11.2020 (controllo Corte dei Conti del 19.11.2020 n. 2672, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 5 del 08.01.2021) ad oggetto: “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” per l’anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119, per l’anno 2020;
- L.R. n. 53 del 31.12.2020-Disposizioni per la formazione del bilancio 2021/2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021);
- L.R. n. 54 del 31.12.2020: “Bilancio di previsione 2021-2023”;
- DGR n. 1674 del 30.12.2020: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020.Documento Tecnico di accompagnamento”;
- DGR n. 1675 del 30.12.20: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023”;
- DGR n. 256 del 08/03/2021:” Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011- Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2021-2023 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;
- Decreto di accertamento risorse statali in entrata DDPF n.46/IGR del 15.03.2021;
- DGR n. 716 del 07.06.2021 “Criteri di riparto e delle modalità di utilizzo integrato nel biennio 2021/2022 delle risorse statali (DPCM 13/11/2020) e regionali (LR n.32/2008) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche”;
- DGR n. 937 del 26.07.2021” DGR n. 716/2021 Programmazione delle risorse statali (DPCM 13/11/2020) e regionali (LR n.32/2008) - biennio 2021/2022- per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche. Modifica dell’allegato1 cap.3 inerente la gestione del corso per operatori della rete antiviolenza regionale”.



MOTIVAZIONE

Con DPCM 13.11.2020 pubblicato in data 08.01.2021 dopo il controllo della Corte dei Conti del 19.11.2020, con nota pror. DPO n. 489 del 18.01.2021 sono state assegnate alla Regione Marche le seguenti **risorse statali**:

- **€ 172.404,95** per il sostegno delle attività dei **Centri Antiviolenza** muniti/e dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, già individuati/e e sostenuti/e dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 1 del citato Decreto)
- **€ 279.113,06** per il sostegno alle **Case Rifugio** muniti/e dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, già individuati/e e sostenuti/e dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 1 del citato DPCM);
- **€ 88.140,97** finanziamento aggiuntivo - attuativo dell'art 18 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n.18 convertito con modificazione della legge 24 aprile 2020, n.27 -da destinare alle **case rifugio** in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti, derivanti dalla diffusione del **COVID-19** e delle norme di contenimento ad essa collegate(Tabella 2 del citato DPCM);
- **€ 159.000,00** per la realizzazione degli interventi indicati nel DPCM 13.11.2020 finalizzati all'**attuazione del Piano operativo di cui al Piano strategico nazionale** sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020) per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a) b)c)e)f)g)h) i) e l)(Tabella 3 del citato DPCM);

per un totale complessivo di € 698.658,98.

In data 16.06.2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Pari Opportunità ha accreditato alla Regione Marche la quota assegnata di € 698.658,98 decurtandola di € 0,01, pertanto il Fondo Statale ammonta ad un **totale complessivo di € 698.658,97**.

L'utilizzo di queste risorse statali riguarda le annualità 2021 e 2022.

Con DGR n. 256 del 08.03.2021 tale importo è stato iscritto nel Bilancio regionale 2021-2022 annualità 2021 in entrata al capitolo 1201010001, e nel correlato capitolo di spesa 2120410033.

Con DDPF n. 46 del 15.03.2021 è stata accertata l'entrata per la somma sopra indicata sul capitolo di entrata 1201010001 – bilancio 2021/2023 – annualità 2021 - accertamento n. 1036/2021 decurtata di € 0,01 successivamente all'accreditamento dei Fondi Statali avvenuto in data 16.06.2021

Nel Bilancio regionale triennale di previsione 2020/2022 sono inoltre stanziati per le finalità della L.R. 32/2008, **risorse regionali** pari ad **€ 4600.000,00** esigibili per:

- **€ 80.000,00 per l'annualità 2021;**
- **€ 380.000,00 per l'annualità 2022.**

In considerazione della necessità di programmare l'utilizzo integrato e complementare di tali risorse per garantire la più efficace e ottimale azione regionale per le politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, con DGR n. 716 del 07.06.2021, corredata dai prescritti



pareri del Forum permanente contro la violenza di genere, Cal e Commissione Consiliare, sono stati approvati, in attuazione del DPCM 13.11.2020 e della LR n.32/2008 i criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2021/2022 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nelle Marche.

Gli importi suindicati sono finalizzati a ottimizzare la programmazione regionale già avviata con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse nel periodo 2021-2022 a garanzia della sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e delle azioni di rete finalizzate al contrasto della violenza sulle donne nelle Marche.

La DGR N. 716 del 07.06.2021 dispone che le risorse vengono assegnate e trasferite con decreto dirigenziale ai 5 Comuni degli ATS Capofila di area vasta (ATS n. 1 di Pesaro, ATS n. 11 di Ancona, ATS n. 15 di Macerata, ATS n. 19 di Fermo e ATS n. 22 di Ascoli Piceno).

La stessa DGR dispone inoltre che nell'annualità 2021 per azioni finalizzate a prevenire la vittimizzazione secondaria delle donne venga trasferita la risorsa del fondo regionale di € 72.500,00 all'ats Capofila di Area Vasta di Macerata per organizzare e gestire -in collaborazione con gli altri 4 ats Capofila - gli interventi di valenza regionale destinati all'allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare (€ 65.000,00) e il corso di formazione destinato agli operatori dei Centri per uomini maltrattanti del territorio regionale (€ 7.500,00).

Con DGR n. 937 del 26.07.2021 sono stati trasferiti all'ATS di Macerata ulteriori € 7.500,00 per la realizzazione di un corso di formazione dedicato a tutti i soggetti della Rete Regionale in cui prevedere anche un modulo laboratoriale atto al confronto delle buone prassi.

L'assegnazione delle risorse per l'anno 2021 agli ATS Capofila di area vasta e delle risorse regionali assegnate all'ATS n. 15 di Macerata per le azioni di valenza regionale per il contrasto alla vittimizzazione secondaria delle donne, avverrà successivamente alla presentazione della scheda di programmazione (vedi all.2.1) che dovrà pervenire alla Regione Marche entro 60gg dall'adozione del presente atto.

Le risorse destinate con la DGR n.716 del 07.06.2021, successivamente modificate con DGR n. 937/20211 sosterranno le seguenti linee di intervento:

1. Linea di intervento 1: AZIONI DI RETE –Azioni finalizzate all'attuazione del Piano Nazionale e alle specifiche esigenze della programmazione territoriale.
La quota di € 381.518,01(€ 159.000,00 fondi statali e € 222.518,01 fondi regionali) è trasferita agli ATS capofila di Area Vasta come segue:

- per il 50% equi ripartiti tra i 5 ATS;
- per il 50% popolazione femminile residente per territorio provinciale.

La risorsa di € 381.518,01viene così ripartita:

- € 7.537,95 (2,5%)- di cui € 3.975,00 del fondo nazionale ed € 3.562,95 del fondo regionale-destinate alle iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza Covid 19 dei CAV e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza;



- € 150.759,01(50%) - € 79.500,00 del fondo nazionale e € 71.259,01 del fondo regionale- destinate al rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza. Sono comprese in tale intervento:
 - le azioni di supporto anche amministrativo della rete per il miglioramento e rafforzamento delle attività di rete e di valorizzazione delle buone prassi in modo da poterle esportare ed implementare in altri contesti territoriali;
 - l'abbattimento fino al 100% delle rette in capo ai Comuni (inviati) di residenza delle donne vittime di violenza, per l'accoglienza delle stesse e dei loro figli minorenni presso le case rifugio, le case per la semi autonomia e le case di emergenza oltre il periodo di gratuità. L'ATS capofila di area vasta trasferisce al Comune (invitante) compreso nel proprio territorio di riferimento e di residenza della donna ospitata in una casa per donne vittime di violenza un contributo quale rimborso ai comuni che alla data del 31/12/2022 hanno richiesto l'abbattimento della retta. Tale contributo è fino al 100% della retta per i Comuni invianti con popolazione minore o uguale a 5000 abitanti, compatibilmente con le risorse che l'ATS capofila di Area Vasta ha indicato nella scheda di programmazione. Le eventuali ulteriori risorse disponibili sono ripartite dall'ATS capofila di Area Vasta tra gli altri Comuni che ne fanno richiesta alla medesima data, in relazione all'ammontare della spesa sostenuta da questi ultimi;
 - azioni volte a consolidare, potenziare e implementare il lavoro di rete all'interno della rete regionale anti violenza delle Marche -DGR n. 221/2017 E DGR n. 1311/2017- cercando di estendere e applicare a tutto il territorio regionale i contenuti della DGR n.1631/2018 art. 11 LR 32/2008 con l'obiettivo di garantire omogeneità di trattamento ed un equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi e delle strutture;
 - azioni di sensibilizzazione sull'utilizzo di un linguaggio adeguato all'interno dei "media" e, in particolare, dei "social media".
- € 90.455,40(30%) – di cui € 47.700,00 del fondo nazionale ed € 42.755,40 del fondo regionale - destinate al sostegno abitativo, reinserimento lavorativo e più in generale ai servizi per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- € 15.075,90 (2,5%) –di cui € 7.950,00 del fondo nazionale ed € 7.125,90 del fondo regionale- destinate ad azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti, anche di seconda generazione, vittime di violenza;
- € 7.537,95 (2,5%) – di cui € 3.975,00 del fondo nazionale ed € 3.562,95 del fondo regionale- destinate ai progetti rivolti a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- € 30.151,80 (10%) – di cui € 15.900,00 del fondo nazionale ed € 14.251,80 del fondo regionale- destinate alle azioni di informazione, comunicazione e formazione con priorità per progetti di educazione e di sensibilizzazione della tematica nei confronti della comunità locale e nei confronti delle nuove generazioni soprattutto attraverso attività da svolgere nelle scuole e nei luoghi fisici e virtuali frequentati dai giovani.



- € 80.000,00 -fondo regionale anno 2021- destinate e accantonate con precedente DGR n. 606/2020 alle azioni finalizzate a prevenire la vittimizzazione secondaria delle donne, in relazione a programmi rivolti agli uomini maltrattanti, suddivise in:

- € 65.000,00 per la realizzazione di interventi regionali in collaborazione con le amministrazioni competenti per consentire, laddove necessario e disposto (artt. 282 bis e 384 bis - Codice di procedura penale) l'allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare, da trasferire all'ATS capofila n.15 di Macerata proposti tra i cinque ATS Capofila quale ente organizzatore e gestore in collaborazione e in sinergia con tutti gli altri quattro ATS capofila delle azioni di valenza regionale in oggetto;

- € 7.500,00 da trasferire all'ATS di Macerata per un percorso specifico di formazione degli operatori dei Centri per uomini maltrattanti del territorio regionale in fase di avvio sperimentale;

- € 7.500,00 da trasferire all'ATS di Macerata – come previsto dalla DGR n.937/2021- per la realizzazione di un corso di formazione dedicato a tutti i soggetti della Rete Regionale in cui prevedere anche un modulo laboratoriale atto al confronto delle buone prassi.

2. Linea di intervento 2: CAV - Azioni finalizzate al sostegno dei Centri Antiviolenza.

La quota di € 230.000,00 (fondi statali € 172.404,95 + fondi regionali € 57.595,05) è trasferita ad ogni ATS capofila di Area Vasta come segue:

- i fondi nazionali in proporzione al numero di CAV presenti in ogni territorio;

- i fondi regionali integrano i fondi statali fino al raggiungimento della quota complessiva (fondi nazionali + fondi regionali) di € 46.000,00 per ciascun CAV.

La quota prevista dall'art.6 comma 4 della LR n.32/2008 (così come modificato dall'art.25 della LR n. 8 del 18.04.2019) che quantifica la copertura finanziaria a carico degli E.E. L.L. delle spese per la gestione e la funzionalità operativa dei Cav è fissata al 10%.

Gli ATS capofila di Area Vasta sono chiamati ad impiegare le risorse destinate ai Centri Antiviolenza facenti parte della rete regionale e muniti dei requisiti dell'Intesa Stato-Regioni 27.11.2014 per coprire le spese di gestione finalizzate a:

-dare continuità ai servizi e alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne;

- garantire maggiore articolazione oraria e/o territoriale dei servizi anche attraverso l'apertura di sportelli itineranti o dislocati all'interno dei territori provinciali. Qualora alcuni sportelli siano gestiti da soggetti diversi da quelli responsabili dei Centri, gli stessi stipulano atti formali di collaborazione con questi (convenzione, accordo di collaborazione, ecc.), purché muniti dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014 ed operanti secondo una metodologia di accoglienza centrata sulla donna. Tale disposizione è finalizzata a far confluire in ogni Centro di livello provinciale i dati di monitoraggio periodico regionale e nazionale (DPO e ISTAT) per le diverse finalità e relativi ai debiti informativi verso ISTAT riferiti alle schede utenti;



- progetti specifici rivolti a donne vittime di violenza e ai loro figli (p.es. orientamento lavorativo, sostegno psicologico ed ascolto dei minori vittime di violenza assistita, accompagnamento ai servizi, gruppi di auto mutuo aiuto ecc.),
- servizio di mediazione culturale;
- sviluppo di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolti alla comunità locale, da rivolgere con priorità alle nuove generazioni e alle scuole di ogni ordine e grado;
- attività di supervisione e di formazione continua del personale dei CAV;
- sostegno alle attività di raccolta dati anche degli sportelli collegati ai CAV per finalità di monitoraggio e statistiche per elaborazione di analisi, studio e ricerca sul fenomeno;
- azioni/interventi per il miglioramento dell'attività di rete (es: formazione congiunta tra i soggetti delle reti antiviolenza territoriali, scambio buone prassi, incontri per il sostegno e l'incentivazione del lavoro di rete).

3. Linea di intervento 3: CASE - Azioni finalizzate al sostegno delle strutture residenziali. La quota di € 459.000,00 (fondi statali € 288.172,02+ fondi regionali € 170.827,98) è trasferita ad ogni ATS capofila di Area Vasta come segue:
- i fondi nazionali in proporzione al numero di Case in ciascun territorio;
 - i fondi regionali integrano i fondi statali fino al raggiungimento della quota complessiva (fondi nazionali + fondi regionali) di € 51.000,00 a Casa.

Gli ATS capofila di area vasta sono chiamati ad impiegare le risorse destinate con la presente deliberazione per le Case rifugio, Case per la semi autonomia e Case di emergenza facenti parte della rete regionale e muniti dei requisiti dell'Intesa Stato-Regioni 27.11.2014, come segue:

Per le Case Rifugio le risorse sono destinate a:

- costi di gestione della struttura, affitti, utenze, personale qualificato per un ammontare complessivo massimo del 40% delle risorse imputate a questa specifica linea di intervento;
- progetti individualizzati propedeutici al conseguimento della progressiva autonomia della donna oltre che per servizi educativi, socio educativi e supporto psicologico per minori vittime di violenza assistita, per un ammontare complessivo massimo del 60% delle risorse imputate a questa specifica linea di intervento.

Per le Case per la Semi Autonomia le risorse sono destinate a:

- costi di gestione della struttura, affitti, utenze, personale qualificato per un ammontare complessivo massimo 20% delle risorse imputate a questa specifica linea di intervento;
- progetti personalizzati realizzati anche attraverso personale qualificato, propedeutici all'acquisto dell'autonomia e della piena indipendenza della donna, finalizzati all'orientamento e alla qualificazione/riqualificazione professionale e al supporto psicologico socio-educativo degli eventuali minori vittime di violenza assistita, per un ammontare complessivo massimo del 80% delle risorse imputate a questa specifica linea di intervento.



Per le Case di Emergenza le risorse sono destinate a:

- sostegno ai costi di gestione delle Case emergenza Marche Nord e Marche Sud (es affitti, utenze, personale qualificato, servizi trasporto);
- estensione della gratuità delle rette oltre i 4 giorni già previsti.

4. Linea di intervento 4: CASE – azioni straordinarie e urgenti per emergenza COVID-19. La quota di € 88.140,97(fondi statali) è trasferita ad ogni ATS capofila di Area Vasta e ripartita in proporzione al numero di Case in ciascun territorio.

Gli ATS capofila di Area Vasta sono chiamati ad impiegare le risorse per le Case rifugio, Case emergenza e Case per la semi autonomia facenti parte della rete regionale e muniti dei requisiti dell'Intesa Stato-Regioni 27.11.2014, in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate.

La Dgr n. 716 del 07.06.2021 stabilisce inoltre che:

- gli ATS capofila di area vasta debbono verificare che strutture e soggetti gestori rispettino i “requisiti minimi” e gli obblighi previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, rispettivamente dal capo I (Centri) e dal Capo II (Case Rifugio) da inserire obbligatoriamente nelle procedure in capo ai Comuni capofila referenti per la Regione Marche per le politiche di contrasto alla violenza di genere, nonché, di applicare a tutto il territorio regionale i contenuti della DGR n.1631/2018 Art. 11 LR 32/2008-Interventi contro la violenza sulle donne- Approvazione Indirizzi Attuativi”;
- gli ATS capofila di area vasta sono chiamati ad assumere impegni di spesa per tutte le proprie linee di intervento entro il 30/06/2022. I medesimi ATS sono chiamati a liquidare tali impegni entro il 28/02/2023;
- gli ATS potranno richiedere variazioni di spesa:
 - tra le diverse azioni all'interno della “linea di intervento 1:Azioni di rete” in relazione alle specifiche esigenze territoriali ed emergenziali, previa autorizzazione della struttura regionale competente in materia di violenza di genere;
 - per le “linee di intervento 2:CAV e 3:Case” in fase di monitoraggio del fondo di programmazione 2021/2022 limitatamente alla quota dei fondi regionali destinati alle linee di intervento e/o tra le azioni della stessa linea di intervento in relazione alle specifiche esigenze territoriali ed emergenziali. Le eventuali suddette variazioni sono soggette all'approvazione della struttura regionale competente in materia di violenza di genere.
- Il termine finale per il sostenimento delle spese degli ATS capofila di area vasta per la realizzazione delle attività è fissata al 31.12.2022;
- La rendicontazione dei fondi dovrà essere inviata alla Regione Marche per l'annualità 2021 entro il 28/02/2022(fondi di riferimento: Fondi statali DPCM 04/12/2019-DGR n.606/2020-DDPF n. 75/2020 /DDPF N. 88/2020;fondi Regionali DDPF n. 75/2020)per



l'annualità 2022 entro e non oltre il 15 marzo 2023 (rif. Fondi DPCM 13/11/2020 e fondi Regionali annualità 2022), facendo riferimento all'allegato 3 del presente atto;

- In caso di mancata rendicontazione dell'annualità 2021 (DDPF n.75 del 31/7/2020 ed eventuali risorse relative alle annualità precedenti non ancora rendicontate) o qualora le spese ammesse a rendiconto siano inferiori a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con altri trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli ATS, anche riferiti ad altri interventi gestiti dal Servizio Politiche Sociali e Sport.

-Gli ATS capofila di area vasta si impegno a restituire – le somme trasferite dalla Regione, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di rendiconto finale, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti.

Si propone pertanto:

- di assegnare ed impegnare in attuazione della L.R.32/2008 e del DPCM 13.11.2020, secondo i criteri e le modalità previsti dalla DGR n. 716 del 07.06.2021, il finanziamento complessivo di € 1.158.658,97 per il biennio 2021-2022 destinato alla prevenzione e contrasto alla violenza di genere a favore dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali come indicati nell'Allegato 1 al presente atto, per gli importi indicati nello stesso Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di liquidare le somme assegnate con le modalità indicate al punto 4) del dispositivo del presente atto.

L'onere **complessivo** derivante dal presente atto **ammonta a € 1.158.658,97** ed è posto a carico del Bilancio 2021-2023 come segue:

- capitolo n. 2120410033 annualità 2021 per € 698.658,97 – risorse statali – correlato al capitolo di entrata 1201010001, accertamento n.1036/2021, come ridotto con il presente atto;
- capitolo n. 2120410007 annualità 2021 per € 80.000,00- risorse regionali;
- capitolo n. 2120410007 annualità 2022 per € 380.000,00- risorse regionali;
- Si rimanda all'Allegato 1 della DGR n. 716 del 07.06.2021 per ciò che concerne i Criteri di riparto e le modalità di utilizzo integrato nel biennio 2021/2022 delle risorse statali (DPCM 13.11.2020) e regionali (LR n.32/2008) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche, in particolare per quanto indicato nei paragrafi:
 - 4-Disposizioni di indirizzo, coordinamento e procedurali;
 - 5- rendicontazione finale;
 - 6- obblighi.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento fissato dall'art. 21 della L.R. n. 15 del 28/04/2017 (90 giorni).

Si applicano gli artt. 26-27 del D.Lgs 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di



interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014 (Codice di comportamento).

Il presente atto va pubblicato per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito www.norme.marche.it / Decreti, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto precede, si propone al Dirigente della P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore di adottare il decreto come previsto nel dispositivo.

La responsabile del procedimento
(Beatrice Saltari)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Visto contabile con attestazione delle entrate

Allegato 1 – Riparto fondi DPCM 13.11.2020

Allegato 2 – Richiesta finanziamento

Allegato 2.1 – Scheda programmatica

Allegato 3 - Scheda di Rendicontazione

